

Imola

A UN MESE DALLA TEMPESTA DI VENTO

Ripristinato il pallone danneggiato Riparte l'attività al centro Casatorre

Grassi: «Stamane riprendiamo. Poi gli allenamenti e a fine mese via al campionato di calcio a 7»
Nei giorni scorsi i ragazzi insieme ai genitori hanno fatto visita al centro di San Patrignano

CASTEL SAN PIETRO

Ripristinato (anche grazie a uno stanziamento straordinario del Comune di 10mila euro) il pallone che copre il campo di calcio a 5 nel centro sportivo Casatorre, danneggiato dalle forti raffiche di vento che hanno colpito la Romagna all'inizio di dicembre, tutto è pronto per la ripresa delle attività sportive. «E proprio stamane alle 10,30 inizia l'attività 2024 con la prima partita a Castel San Pietro contro una squadra di Piacenza, lo Special Dream Team - annuncia il presidente Grassi -. Adesso che il pallone del campo è stato ripristinato, inizieremo anche gli allenamenti a Castello, oltre che a Bologna e Imola. E a fine gennaio inizieremo le partite del campionato di calcio a 7 con la Figc. Insomma, l'attività sta andando molto bene».

Nel frattempo nell'ultimo periodo è stata svolta un'importante esperienza extra sportiva per Edu In-Forma(Zione) Bfc Senza Barriere, l'associazione che promuove l'attività sportiva per ragazzi e ragazze diversamente abili, che nei giorni scorsi si è recata in visita alla comunità di San Patrignano. «L'idea di andare in visita a San Patrignano è nata perché da alcuni mesi è venuto a fare l'allenatore alla scuola di calcio di Bologna un ragazzo di Brindisi, Marco, che sei mesi fa era in comunità - racconta il presidente dell'associazione Giovanni Grassi -. Quando lui ci ha raccontato la sua storia, io e Danilo Cardelli (consigliere dell'associazione, ndr) gli abbiamo subito proposto di organizzare una visita educativa e formativa a



La trasferta dei ragazzi con le loro famiglie a San Patrignano

San Patrignano. Noi ci eravamo già stati e sapevamo che poteva essere una bella esperienza per i ragazzi, i genitori e gli allenatori, come in effetti è stato. Siamo andati in 65 persone e siamo rimasti tutta la giornata. La mattina abbiamo visitato alcuni labo-

SPORT SENZA BARRIERE
A CASTEL SAN PIETRO

«L'idea sorta perché da alcuni mesi è venuto a fare l'allenatore alla scuola di calcio un ragazzo che sei mesi fa era in comunità»

ratori dove lavorano i ragazzi di San Patrignano, poi abbiamo pranzato nel ristorante dove pranzano assieme tutti i mille ragazzi che sono in comunità. Al pomeriggio ci hanno portato nel loro cinema, dove ci hanno fatto vedere la testimonianza di due ragazze e un ragazzo che, dopo essere entrati nel tunnel della droga, hanno deciso di provare a uscirne scegliendo questa comunità e facendo un percorso di tre anni. Infine abbiamo fatto uno scambio doni: una maglia del Bologna per una della squadra di San Patrignano, e ci siamo lasciati con l'intesa che questa primavera torneremo per giocare con i loro ragazzi».

Un progetto nato per promuovere l'inclusione

Edu In-Forma(zione) è un progetto nato nel 2016 a Castel San Pietro Terme in collaborazione con l'Amministrazione comunale, con l'obiettivo di promuovere l'avviamento sportivo integrato e inclusivo, in particolare per il gioco del calcio, di ragazzi e ragazze diversamente abili. Un'idea che da subito ha riscosso grande interesse, tanto che già nel 2017 l'associazione ha



L'incontro a San Patrignano

aperto la seconda scuola calcio a Bologna, poi la terza a Imola. Nel 2018 il Bologna Football Club 1909 ha "adottato" le scuole di calcio Edu In-Forma(zione), dando vita al progetto Bfc Senza Barriere.

Acque Minerali, nasce il comitato degli amici del Parco

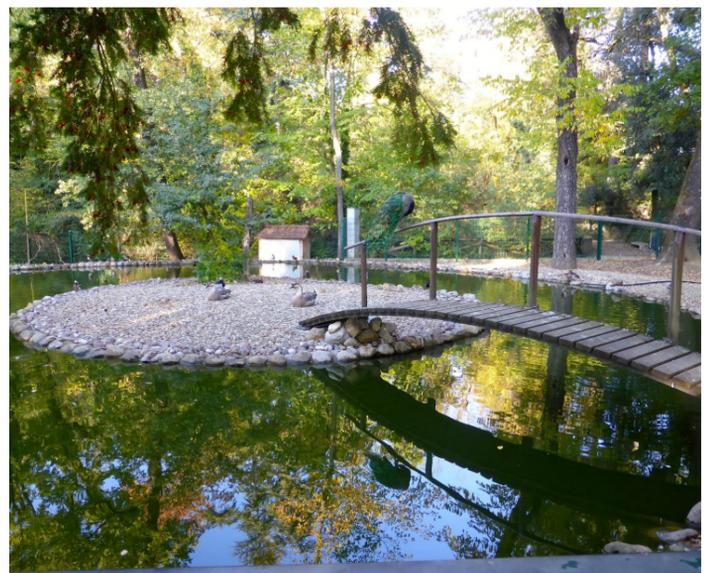
IMOLA

Si è costituito il Comitato "Amici del Parco Acque Minerali." È composto da 13 membri fra cui volontari ed esperti che operano nel campo degli animali e del verde. Il gruppo di cittadini vuole creare una mappa delle criticità al fine di una valorizzazione totale e complessiva dell'intero parco. Le Acque Minerali vantano un'estensione di 11 ettari con un ricco patrimonio di specie arboree, sia autoctone che esotiche. Il Comitato si è costituito con le finalità rivolte alla promozione del polmone verde, del suo valore storico, culturale, aggregativo e naturalistico. Per un impegno dedito

alla sensibilizzazione della comunità, della pubblica opinione e della pubblica amministrazione circa le tematiche della buona gestione, cura, conservazione e custodia dell'area; dalle piante e degli animali che la popolano, che meritano cura e attenzione quotidiana da parte di professionisti.

«Dobbiamo ricordare - spiega il Comitato - come la piena e libera fruibilità delle Acque Minerali rappresenta un valore irrinunciabile per l'intera città. L'intenzione per la quale il Comitato si è costituito è rivolta ad iniziative pubbliche richiamate ad attirare l'attenzione sulle urgenze, necessità e criticità dell'area verde. Pro-

muovendo quindi una maggior conoscenza del parco tramite la pubblicizzazione della sua storia e delle sue caratteristiche. Organizzando eventi ed attività che portino le persone a godere e sfruttare il parco come risorsa. Avviando progetti per la promozione, ma anche intraprendendo iniziative volontarie per il supporto alla pubblica amministrazione nella gestione e cura dei suoi spazi». «Si è già svolta una prima riunione - conclude il Comitato - dove è stato affrontato il delicato tema legato alla gestione degli animali. Il laghetto infatti, è abitato da anatre, oche, pavoni. La loro gestione merita più tempo e un'attenzione più particolareggiata».



Il parco delle Acque Minerali